



**RISULTATI**

**BARI-PARMA 1-1**  
**BOLOGNA-ROMA 1-1**  
**CAGLIARI-PIACENZA 3-2**  
**FIorentina-Venezia 4-1**  
**LAZIO-EMPOLI 4-1**  
**MILAN-INTER 2-2**  
**PERUGIA-VICENZA 3-1**  
**SAMPDORIA-SALERNITANA 1-0**  
**UDINESE-JUVENTUS 2-2**

**PROSSIMO TURNO**  
 (15/11/98)

BARI-MILAN  
 EMPOLI-CAGLIARI  
 INTER-SAMPDORIA  
 PARMA-UDINESE  
 PIACENZA-FIorentina  
 ROMA-JUVENTUS  
 SALERNITANA-PERUGIA  
 VENEZIA-LAZIO  
 VICENZA-BOLOGNA

**CLASSIFICA**

SQUADRE	Pt.	Partite					Reti										
		Gioc.	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	In casa	Reti	Fuori Casa	Reti						
FIorentina	18	8	6	0	2	17	7	4	0	0	11	1	2	0	2	6	6
JUVENTUS	17	8	5	2	1	12	7	4	0	0	5	0	1	2	1	7	7
ROMA	14	8	4	2	2	15	8	4	0	0	11	2	0	2	2	4	6
MILAN	14	8	4	2	2	14	10	2	1	1	9	7	2	1	1	5	3
LAZIO	13	8	3	4	1	15	9	2	2	0	7	2	1	2	1	8	7
PARMA	13	8	3	4	1	7	3	3	1	0	5	0	0	3	1	2	3
CAGLIARI	11	8	3	2	3	15	12	3	2	0	14	7	0	0	3	1	5
BARI	11	8	2	5	1	9	8	1	3	0	3	2	1	2	1	6	6
INTER	11	8	3	2	3	14	14	2	0	2	8	8	1	2	1	6	6
PERUGIA	11	8	3	2	3	12	13	3	1	1	11	8	0	1	2	1	5
SAMPDORIA	11	8	3	2	3	10	15	3	1	0	7	2	0	1	3	3	13
UDINESE	10	8	2	4	2	11	12	1	3	0	7	5	1	1	2	4	7
BOLOGNA	10	8	2	4	2	7	8	1	2	1	5	5	1	2	1	2	3
VICENZA	9	8	2	3	3	7	10	2	1	1	5	4	0	2	2	2	6
PIACENZA	8	8	2	2	4	11	11	2	2	0	8	3	0	0	4	3	8
EMPOLI	6	8	1	3	4	5	12	1	2	1	3	2	0	1	3	2	10
SALERNITANA	4	8	1	1	6	4	15	1	1	1	3	3	0	0	5	1	12
VENEZIA	2	8	0	2	6	2	13	0	1	2	0	4	0	1	4	2	9

**MARCATORI**

**10 reti:** BATISTUTA (Fiorentina)  
**6 reti:** AMOROSO (Udinese), MUZZI (Cagliari)  
**5 reti:** VENTOLA (Inter) e DELVECCIO (Roma) e F. INZAGHI (Juventus)  
**4 reti:** BIERHOFF, LEONARDO (Milan), TOTTI (Roma), KALLON (Cagliari), NAKATA (Perugia), PAULO SERGIO (Roma), MASIN-GA (Bari), S. INZAGHI (Piacenza)

**PROSSIMA SCHEDINA**

Coppa Italia 11/11  
 VENEZIA-JUVENTUS  
 BOLOGNA-SAMPDORIA  
 VICENZA-UDINESE  
 PARMA-BARI  
 MILAN-LAZIO  
 C. SANGRO-INTER  
 PADOVA-CITTADELLA  
 MODENA-SASSUOLO  
 ANCONA-RIMINI  
 GUALDO-AREZZO  
 SORA-NOCERINA  
 FOGGIA-MESSINA  
 CATANIA-ATL. CATANIA

DOPOPARTITA

Mazzone: «Zeman non è fijo mio, ma mi deve rispettare»

**BOLOGNA** «Zeman dice che sono il padre degli allenatori? È vero, sono il più anziano: e allora porti rispetto per questo vecchio padre... a parte che come fijo mio nun ce lo vedo proprio». Battute a raffica in romanesco nel dopo partita da un Carletto Mazzone in gran forma. Non gli sono piaciute le dichiarazioni alla vigilia di Zeman, soprattutto quelle che ironizzavano sulla sua dedica ai tifosi romanisti per la vittoria-vendetta contro lo Slavia Praga («Ai tifosi non gliene importa niente, avrebbero preferito il passaggio del turno»). «Zeman si ricordi che in questo paese è un ospite: neppure tanto gradito quando fa certe battute». Vi siete salutati in campo? «Sì, almeno credo: la mano me l'ha data». E dopo la sfilata dei giocatori che si dichiarano contenti del pareggio, con Cappioli che parla di «un punto d'oro», tocca a Zeman. «Non sono soddisfatto della mia squadra, si può fare meglio, ma il Bologna mi è piaciuto, a differenza dell'arbitro che ci ha penalizzati. Se ho riconosciuto Signori dopo la cura dimagrante? Sì, l'ho trovato così quando era un bimbo». In campo, la peggio è toccata a Binotto che in un contrasto ha preso un colpo in faccia e ci ha rimesso due denti.

La Sampdoria supera grazie ad Ortega la Salernitana

**GENOVA** Una vittoria sudata e sofferta. La Sampdoria batte di misura (1-0) la Salernitana e conquista tre punti preziosi per classifica e morale. La Salernitana, reduce dalla vittoria con la Lazio, ha reso la vita difficile ai doriani sin dai primi minuti di gioco, dimostrando il buon momento di forma. Gli uomini di Spalletti hanno dato vita ad una partita dai due volti: un primo tempo deprimente, senza gioco, senza idee e con un solo tiro nello specchio della porta di Pecchia (al 17'); una ripresa ricca almeno di buona volontà e con qualche apprezzabile manovra. Buon per la Samp che la Salernitana spreca due favorevoli occasioni, propiziate da clamorosi errori della difesa di casa: allo scadere dei primi 45 minuti, quando Ferron devia sopra la traversa un tiro di Belmonte e in apertura di secondo tempo quando Castellini in recupero disperato tocca in angolo un pallone sui piedi di Giampaolo. A questo punto che la Samp forza i tempi: Del Grosso atterra in area Ortega e l'argentino trasforma il rigore. La gara finisce con la Salernitana in attacco e con la Samp che si difende in dieci per l'espulsione di Lassissi.

**SAMPDORIA 1**  
**SALERNITANA 0**

**SAMPDORIA:** Ferron 7, Lassissi 5,5, Grandoni 7, Castellini 5, Balleri 5, (47' st Nava sv), Fiacini 5 (35' st Vergassola sv), Franceschetti 6, Laigle 5,5, Pecchia 5,5, Ortega 6, Palmieri 5, (40' st Iacopino sv), (22 Ambrosio, 16 Cordoba, 17 Catè, 20 Jovicic).

**SALERNITANA:** Balli 6, Del Grosso 5, Fresi 6, Fusco 6, Tosto 5 (35' st Ametrano sv), Gattuso 6,5, Breda 6, Vannucchi 6 (29' st Di Michele sv), Giampaolo 5,5, Belmonte 5 (14' st Tedesco sv), Di Vaio 5,5, (22 De Vito, 5 Monaco, 9 Bernardini, 26 Song).

**ARBITRO:** Bettin di Padova 6.

**RETE:** al 5' st Ortega su rigore.

**NOTE:** angoli: 5 a 5. Espulso: al 19' st Lassissi. Ammoniti: Pecchia, Vannucchi, Palmieri, Di Michele.

Nakata show E il Perugia liquida 3-1 il Vicenza

**PERUGIA** Tre punti nel segno di Nakata. Il giapponese, che non aveva giocato domenica scorsa ad Empoli, torna in campo, segna, distribuisce palloni d'oro - un assist prezioso in occasione del primo gol - e guida gli umbri ad una vittoria che pesa nel campionato delle provinciali. Vittoria comunque non facile quella del Perugia, contrastato con efficacia dai veneti di Colomba nel primo tempo. Poi, nella ripresa, è bastato un minuto, il 6', per cambiare la partita. Castagner mette in campo Melli e Petrachi lancia a rete Rapajc con una palombella, che scavalca Stovini. Il difensore aggancia il croato, appena dentro l'area: rigore ed espulsione. Qui si è deciso il confronto. Sul dischetto va Nakata, che non segnava da settimane dopo averne fatti due alla Juventus ed uno alla Lazio. Il giapponese realizza, ma l'arbitro ha ripetere. Nakata così cambia angolo e mette in rete. Si scuote il Vicenza e coglie una traversa con Otero. Al 29' però arriva il 3-1 del Perugia: ancora Nakata entra in area fra due difensori e costringe Brivio a ribattere su Melli e l'ex parmense a porta vuota, mette in rete.

**PERUGIA 3**  
**VICENZA 1**

**PERUGIA:** Roccati 6, Ze Maria 7, Matreano 7, Rivas 6, Colonnello 6,5, Petrachi 6 (27' st Strada sv), Olive 6,5 (38' st Ripa sv), Campolo 6, Rapajc 7, Nakata 7,5, Bucchi 6 (1' st Melli 6), (1 Paototto, 24 Sogliano, 31 Tedesco, 16 Maspero).

**VICENZA:** Brivio 5,5, Diliso 5,5, Dicara 6,5, Stovini 5, Morabito 6, Schenardi 6,5 (42' st Beghetto sv), Viviani 6, Melosi 5,5, Ambrosetti 6 (38' st Mezzanotti sv), Zauli 5,5, Otero 5 (45' st Palladini sv), (1 Bettorini, 20 Conte, 4 Di Carlo, 9 Mazzuoccolo).

**ARBITRO:** Farina di Novi Ligure 6,5.

**RETE:** nel pt al 25' Rapajc, al 30' Ambrosetti; nel st al 6' Nakata (rigore), al 29' Melli.

A Bologna vince soltanto la violenza

Un pareggio fra i padroni di casa e la Roma in una partita turbata dagli incidenti Nel primo tempo segna Paulo Sergio, tre minuti dopo l'1-1 del ritrovato Signori

**DALLA REDAZIONE FRANCESCO ZUCCHINI**

**BOLOGNA** La sfida degli amarcord è finita in un abbraccio troppo stretto, trasformato in accoltellamenti e pestaggi da Far West come a Bologna non era mai avvenuto. Gran bella partita, fra Bologna e Roma, ma la cornice è pura cronaca nera: dodici feriti, tre dei quali da armi da taglio, negli scontri fra opposte tifoserie prima e dopo la gara, una sessantina di persone fermate dalle forze dell'ordine, vetture incendiate, la paura che torna a rimbalzare prepotente per un pallone alla fine di un pomeriggio a dir poco assurdo. E siamo qui paradossalmente a dire che è andata bene: nessuno dei feriti è grave, ma vista la piega presa dagli eventi, ieri poteva scapparci il morto. Quante parole di affetto pronunciate da Mazzone per la Roma e da Signori per Zeman: doveva essere una giornata tranquilla, come poi dentro lo stadio in fondo è stato, e come il pareggio finale, giusto, ha sancito alla fine. In campo, si è cominciato fra cori e striscioni giallorossi dedicati al tecnico rossoblù («Carletto, uno di noi»), poi c'è stata la partita, emozionante, incerta fino all'ultimo minuto, tra il gol di Paulo Sergio e il pareggio di Signori festeggiato dall'ex laziale ancora in clima da derby capitolino, con ampi sbracciamenti in direzione della tifoseria romana.

Il Bologna ha giocato meglio nel primo tempo, la Roma - specie dopo l'espulsione di Bia - nel secondo. La squadra di Mazzone, all'11esimo risultato utile fra campionato e Coppe (l'imbattibilità dura dal 20 settembre) è partita a razzo con un tiro di Fontolan (10') sventato da Chimentì, con una bordata di Andersson deviata in corner dal bravo sostituto di Konse, prima della replica giallorossa capace di centrare subito il bersa-

**BOLOGNA 1**  
**ROMA 1**

**BOLOGNA:** Antonioli 6, Paramatti 7, Bia 5,5, Mangone 7, Tarantino 5, Binotto 6 (17' st Boselli sv), Ingegson 6,5, Marocchi 7, Fontolan 6 (28' st Maini sv), Andersson 5,5, Signori 6,5 (28' st Cappioli sv), (22 Brunner, 23 Rinaldi, 15 Eriberto, 9 Kolyvanov).

**ROMA:** Chimentì 6,5, Cafu 6, Zago 5,5, Aldair 6,5, Candela 6,5 (32' st Aleitchev sv), Tommasi 6, Di Biagio 6,5, Di Francesco 6,5, Paulo Sergio 7 (39' st Gautieri sv), Del Vecchio 6, Totti 6,5, (22 Campagnolo, 18 Frau, 20 Dal Moro, 13 Petrucci, 9 Bartel).

**ARBITRO:** Trentalange di Torino

**RETE:** nel pt 14' Paulo Sergio, 17' Signori.

**NOTE:** angoli: 5-2 per il Bologna. Espulso: al 14' secondo tempo, Bia. Ammoniti: Tommasi, Aleitchev.



Signori anticipa l'uscita del portiere della Roma Chimentì e segna il gol del pareggio Benvenuti-Fiorentini/Ansa

Muzzi-super, il Cagliari vola

Due gol del rossoblù. Battuto un buon Piacenza

**CAGLIARI** Con una prestazione straordinaria, Roberto Muzzi ha non solo consentito al Cagliari di conquistare una vittoria importante contro una diretta concorrente, ma ha confermato di essere in questo momento uno degli attaccanti più in forma del campionato. Gli uomini di Ventura sono apparsi in difficoltà contro un Piacenza che confermava tutta la sua solidità in fase difensiva e di rilancio. Ma ci pensava subito Muzzi a rasserenare il clima, con un primo gol (20') che ricordava il repertorio di Gigi Riva (che ieri ha compiuto 54 anni): controllo di petto su lancio di O' Neill e rovesciata «a forcice» in gol. Il Piacenza non ci stava e, dopo aver colpito un palo con Rastelli (24'), perveniva al pareggio con Buso (38').

Nella ripresa, il Cagliari tornava in vantaggio con Kallon (9') che sfruttava un'indisecione del suo marcatore, ma gli uomini di Materazzi riacquistavano subito il pari (12') con Simone Inzaghi, con una deviazione di testa. Però era sempre Muzzi (16') a scacciare l'incubo-rimonta, infilando Fiori con un bel diagonale su lancio di Cavezzi. Il bomber rossoblù sfiorava poi il tris personale colpendo un palo, così come Stroppa vedeva infrangersi proprio sulla traversa (38') una punizione.

**CAGLIARI 3**  
**PIACENZA 2**

**CAGLIARI:** Scarpì 6, Zanocelli 5, Grassadonia 5, Zebina 6, Vasari 5,5 (33' st Centurioni, s.v.), Cavezzi 5,5, Nyathi 5,5 (15' st Zanetti, 6), O'Neill 6, Maczelli 5,5, Muzzi 8,5, Kallon 6 (19' st Mazzeo, 6), (12 Franzoni, 26 Lopez, 16 Pisano, 30 Keita).

**PIACENZA:** Fiori 6,5, Sacchetti 5,5, Polonia 5,5, Delli Carri 5,5 (28' st Rizzitelli, s.v.), Maniguetti 5 (12' st Caini, 5,5), Buso 6, Cristallini 5, Mazzola 6, Stroppa 7, Inzaghi 6,5 (35' st Dionigi, s.v.), Rastelli 6, (22 Marcon, 6 Lucarelli, 23 Turi).

**ARBITRO:** Bazzoli di Merano, 5,5.

**RETE:** nel pt 20' Muzzi, 38' Buso; nel st 9' Kallon, 12' Inzaghi, 16' Muzzi.

**NOTE:** ammoniti: O' Neill, Stroppa, Mazzola e Rastelli, Muzzi e Cavezzi.

**Parmalat, latte da campioni**

